



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Bergamo

SOTTOSEZIONE VALSERINA 'Ugo Carrara"- OdV



Domenica 6 ottobre 2024

Giro della Val Mora

Scheda escursione

Zona : Valle Brembana (Averara)

Dislivello: m 1.160

Grado: E

Tempo totale: 6 ore

Pranzo al sacco o al Rifugio San Marco



Organizzazione

Escursione prevista con mezzi propri

Ritrovo e partenza: presso sede CAI Valserina h 07.00

Per iscrizioni Susanne tel. 338 5472585

Coordinatore logistico: Bianchi Susanne

Per i non soci assicurazione obbligatoria di € 8,40

Termine iscrizione: Sabato 05 ottobre ore 19.00



conca alpestre.

Si continua sulla strada sterrata sino a raggiungere le soprastanti baite d'alpeggio e più in alto la Cantoniera San Marco e il Rifugio San Marco 2000. Si scende all'alpeggio Cola di Ancogno e si segue la direzione Dosso Gambetta (Cai113) e Alpe e Rifugio Cantedoldo. La discesa per tornare a Caprile basso avviene su una larga strada silvo pastorale con tratti ripidi in cemento.

Attrezzatura

Abbigliamento adeguato all'escursione, bastoncini da trekking.

Descrizione itinerario

Da Caprile Basso (m 840) si segue la mulattiera che sale lungo il fianco idrografico destro della Val Mora, segnavia 110. L'itinerario segue l'antica via Mercatorum.

Alternando salite lievi ad altre più decise il tracciato, a tratti inciso nella roccia e sorretto da muri in pietra, sale nel bosco e raggiunge così la casa dei guardiani della grande diga del lago Val Mora. Un breve tunnel e un tratto in salita permettono di guadagnare la sommità del manufatto (m1545), dove il panorama si apre sul lago e sulla retrostante

La partecipazione all'escursione richiede di avere capacità personali commisurate alle caratteristiche e difficoltà del percorso, essere dotati di idoneo equipaggiamento, godere di buona condizione di salute e attenersi alle disposizioni del coordinatore logistico. Ciascuno deve contare sulle proprie capacità fisiche e tecniche non essendo prevista la presenza di accompagnatori (A.E.). Il coordinatore si riserva il diritto di cancellare o modificare il percorso delle gite stesse in funzione dei possibili rischi e pericoli, delle condizioni meteo e delle difficoltà che si potrebbero verificare per vari motivi